

VERBALE DI ACCORDO
ARMONIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI ACCESSORIE CONNESSE ALLA
PREVIDENZA COMPLEMENTARE DEL GRUPPO ISP

In Milano, in data 11 ottobre 2018
tra

- Intesa Sanpaolo S.p.A., anche nella qualità di Capogruppo (di seguito ISP)

e

- le Delegazioni del Gruppo Intesa Sanpaolo FABI, FIRST/CISL, FISAC/CGIL, UILCA e UNITÀ SINDACALE FALCRI – SILCEA – SINFUB

nonché

- le Segreterie degli Organi di Coordinamento di Intesa Sanpaolo FABI, FIRST/CISL, FISAC/CGIL, UGL CREDITO, UILCA e UNITÀ SINDACALE FALCRI – SILCEA – SINFUB

anche nella loro qualità di Fonti Istitutive:

- del Fondo Pensione a contribuzione definita del gruppo Intesa Sanpaolo (di seguito Fondo Pensione ISP)
- del Fondo Pensione Complementare per il Personale del Banco di Napoli (di seguito Fondo a Prestazione Definita ISP)

premesso che

- nel corso del processo di razionalizzazione delle diverse forme di previdenza complementare presenti nel Gruppo Intesa Sanpaolo, le Parti hanno condiviso l'opportunità di attuare un percorso di armonizzazione delle coperture da eventi di premorienza e/o invalidità permanente (di seguito "prestazioni accessorie") con onere a carico dell'azienda, rivenienti da molteplici e diversificate fonti normative e connesse all'iscrizione dei beneficiari alle pregresse forme di previdenza aziendale;
- a tal fine, nell'ambito degli incontri in sede di Comitato Welfare, svoltisi il 31 maggio, il 10 settembre e il 3 ottobre 2018, le Parti hanno condotto un'articolata ricognizione tecnica volta alla puntuale identificazione di tali coperture e dei relativi destinatari, prestazioni e caratteristiche tecniche delle stesse;

ad esito di detta analisi, le Parti ritengono opportuno identificare una soluzione che consenta di armonizzare i trattamenti previsti per i beneficiari individuati, ricercando le adeguate sinergie delle coperture e al contempo una significativa semplificazione, confermando integralmente l'impegno alla copertura delle "prestazioni accessorie" a parità di onere aziendale complessivo,

si conviene quanto segue:

- 1 le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo;
- 2 le "prestazioni accessorie" a favore del personale del Gruppo Intesa Sanpaolo identificate dagli accordi aziendali di cui all'allegato 1, che comportano un onere a carico aziendale per la copertura del rischio di premorienza (di seguito TCM) ovvero di invalidità permanente (di seguito IPT), sono sostituite da una copertura assicurata dal Fondo Pensione ISP e dal Fondo a Prestazione Definita ISP nei confronti dei beneficiari individuati tali alla data del presente accordo e sino a che

FISAC-CGIL

FABI

UNITÀ SINDACALE
FALCRI-SILCEA-SINFUB

Intesa Sanpaolo

FIRST CISL

rimangano in servizio. Per detto personale beneficiario individuato sulla base della società di provenienza di cui all'allegato 1 (di seguito collettività) saranno garantite le prestazioni TCM o TCM più IPT come individuate nel medesimo allegato;

- 3 per assicurare la predetta nuova copertura, l'Azienda verserà annualmente al Fondo Pensione ISP e al Fondo a Prestazione Definita ISP un contributo datoriale collettivo dell'importo massimo complessivo pari a € 850.000 utile a garantire i trattamenti di cui al presente accordo nei confronti degli attuali beneficiari. Tale contributo è suddiviso in parti uguali tra i beneficiari di cui al punto 2, destinato alle coperture di cui al presente punto ed è aggiuntivo rispetto alla contribuzione datoriale già prevista dalla contrattazione vigente.

La nuova copertura decorrerà dal 1° gennaio 2019 e sarà progressivamente estesa alle collettività di cui all'allegato 1 in coincidenza con le scadenze previste in relazione alle singole coperture in essere, ove non anticipabili, con allineamento della successiva scadenza al 31 dicembre 2019.

Qualora intervenissero modifiche alla normativa fiscale e contributiva tali da determinare un incremento del costo complessivo a carico dell'Azienda di cui alle presenti intese, le Parti si incontreranno per valutare gli eventuali interventi necessari a garantire l'invarianza degli oneri massimi di cui al presente punto in capo all'Azienda.

Fermo restando l'onere aziendale, nel caso in cui tale somma non fosse nel tempo sufficiente a garantire le prestazioni complessivamente individuate per il 2019 da parte del Fondo Pensione ISP e del Fondo a Prestazione Definita ISP, le Parti firmatarie del presente accordo si incontreranno per valutare le possibili soluzioni individuate dai Fondi;

- 4 nel caso in cui, alla data di attivazione della nuova copertura, il capitale garantito TCM in capo ai singoli interessati dai trattamenti di cui alle presenti intese risultasse inferiore a quanto previsto dalla previgente normativa, tenuto anche conto delle previsioni collettive di Gruppo per la premorienza, sarà calcolato con riferimento a tale data un importo da riconoscere annualmente a titolo di contributo datoriale aggiuntivo alla posizione individuale presso il Fondo Pensione ISP. Per l'anno 2019 l'importo calcolato sarà riproporzionato in funzione del numero di mesi di permanenza nella nuova copertura.

Tale contributo, determinato nell'ambito dell'onere complessivo attualmente sostenuto, dedotto quanto stabilito al punto 3, è attribuito ai potenziali beneficiari in relazione a:

- coefficienti assicurativi di età/genere;
- entità della riduzione del capitale complessivamente garantito TCM con oneri a carico del datore di lavoro a tale titolo;

- 5 le attuali polizze assicurative del Fondo Pensione ISP a copertura dei trattamenti di invalidità e premorienza di natura obbligatoria - il cui premio è trattenuto dalle contribuzioni ordinarie degli iscritti - saranno progressivamente superate alla scadenza delle stesse; pertanto, da tale data, il contributo trattenuto a tale titolo permarrà nella posizione individuale degli iscritti;

- 6 le Parti si incontreranno entro il 31 dicembre 2018, per verificare l'esito del processo di individuazione della copertura assicurativa e dell'applicazione del presente accordo.

INTESA SANPAOLO S.p.A.
(anche n.q. di Capogruppo)

FABI

FIRST/CISL

FISAC/CGIL

UILCA

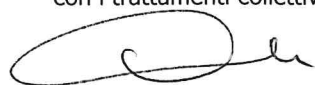
UNITA' SINDACALE

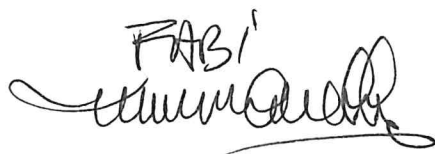
FALCRI-SILCEA-SINFUB

COLLETTIVITA'	ACCORDI DI RIFERIMENTO	TIPOLOGIA COPERTURA*	CUMULABILITA' **
ex Banco di Napoli	- Accordo 27/7/2001 - Accordo 25/9/2002	TCM	SI
ex Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna	Accordo 30/7/2004	TCM+IPT	NO
ex Cassa di Risparmio in Bologna	Accordo 11/8/2004	TCM	SI
ex Cassa di Risparmio di Venezia	Accordo 21/5/2008	TCM+IPT	SI
ex Cassa di Risparmio di Pistoia	Accordo 8/5/2012	TCM+IPT	SI
ex Cassa di Risparmio di Gorizia	- Accordo 7/6/1996 - Accordo 18/11/1999	TCM+IPT	SI
ex Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone	- Accordo 11/11/1996 - Accordo 19/10/2000	TCM+IPT	SI
ex Cassa di Risparmio di Prato	- Accordo 30/6/1998 - Accordo 20/7/1999 - Accordo 22/6/2010	TCM+IPT	NO
ex Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana	Accordo 20/3/2008	TCM+IPT	NO
ex Cassa di Risparmio di Mirandola	- Accordo 4/10/1999 - Ipotesi di Accordo 29/05/2006	TCM+IPT	NO
ex Cassa di Risparmio di Civitavecchia	Accordo 28/11/2014	TCM+IPT	SI

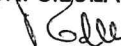
*TCM: copertura temporanea caso morte; IPT: invalidità permanente totale

** con i trattamenti collettivi in materia tempo per tempo previsti per il Personale del Gruppo.



FABI


UNITÀ SINDACALE
FALCRI-SILCEA-SINFUB



FIRST CSE


Uiten


FISAC - CGIL

